

**Sociologia** = disciplina che studia la società, in termini generali, attraverso metodi scientifici, il metodo delle scienze sociali. Studia fenomeni sociali, cercando di osservarli con rigore, attraverso un metodo (es. statistica). L'obiettivo della sociologia è favorire il benessere sociale. Nata nei primi del '800 in Francia e Germania.

**Società** = insieme di individui accomunati da una condivisione di norme, credenze, modi di comportarsi. Non basta un insieme di persone per parlare di società.

**La sociologia può avere diverse prospettive:**

- può interessarsi di istituzioni: scuola → risolve i problemi che tutte le società hanno.
- Può interessarsi di relazioni tra individui: apprendimento tramite processo di socializzazione

I sociologi hanno creato una serie di strumenti, **tecniche di ricerca sociale**, per studiare questi fenomeni. Il metodo è ritenuto valido e così facendo sviluppiamo delle leggi che non sono universali, ma che possono variare nel tempo, perchè la società è morfogenetica.

Perchè si studia la società?

L'obiettivo è quello di promuovere il benessere sociale, poiché nella società, a volte, esistono problemi come discriminazione, problemi sociali...

**Metodo scientifico** = è la modalità utilizzata dalla scienza per produrre un incremento conoscitivo ed è fondato su un approccio induttivo (dal particolare al generale): siccome la sociologia nasce nei primi dell'800, periodo del positivismo, fede dove c'era fede nella scienza, i sociologi hanno cercato di replicare lo stesso metodo per lo studio della società. Si vedrà che se all'inizio questo metodo sembra funzionare, poi qualcuno si stanca e inizia a criticare l'idea che il metodo sia uguale per entrambe le scienze, poiché la società cambia nel tempo e non è un laboratorio ed è quindi impossibile controllare tutte le variabili. Quindi alla sociologia serve un metodo rigoroso, controllabile e replicabile. La ricerca inizia sempre con l'individuazione di un problema. • Bisogna individuare il perché e cosa studiare. • Poi bisogna capire come studiarlo (quali tecniche?) e dove (quali soggetti? Come interrogarli?)

• 4 fasi:

1. Impostazione della ricerca
2. Raccolta dei dati
3. Codifica ed elaborazione: Tecniche **quantitative** : Si procede con l'**analisi statistica** (es. analisi monovariata, bivariata, multivariata, indicatori di sintesi come media, moda mediana...). Tecniche **qualitative**: si procede con l'**analisi empatica** (es. analisi del discorso, analisi del contenuto, analisi schede di osservazione).
4. Analisi e interpretazione.

**Benessere sociale e individuale** = ricercare il benessere sociale e individuale significa promuovere il **benessere**: equilibrio bio-psico-sociale, ossia stare bene nel proprio corpo, nella propria psiche e soprattutto nella società. Possiamo parlare quindi di coesione ed integrazione sociale, contrastare le diseguaglianze e superare le discriminazioni. **In altri termini la sociologia mette il mondo in questione, problematizza l'ovvio.**

**Wright C.Mills 1959 (esempio del caffè da A.Giddens):** sviluppò una capacità definita come **immaginazione sociologica** = è un'abilità, una competenza che consente alle persone di vedere al di là del proprio ambiente e della propria storia personale, cercando di collegare storia, biografia e struttura sociale. **È proprio un atteggiamento mentale**

## che porta a collegare le esperienze individuali e le relazioni sociali cercando di vedere oltre allo scontato.

Uno degli elementi fondamentali che studia la sociologia è che noi siamo in relazione, ovvero che siamo profondamente legati a relazioni sociali che possono essere più o meno strette e vincolanti.

**3 prospettive della sociologia:** i fenomeni e gli elementi sociali possono essere visti in diversi modi; per poter vedere la società bisogna guardarla da fuori perchè noi siamo così dentro ai fenomeni sociali che li diamo per scontati: quindi bisogna allontanare lo sguardo.

**1. Macrosociologia** = analizza i grandi sistemi sociali e i grandi fenomeni collettivi; studia, ad esempio, le istituzioni, le grandi organizzazioni (esempio: cosa fa lo Stato per le persone affette di Parkinson)

**2. Microsociologia** = riguarda le interazioni sociali; noi riproduciamo la società attraverso i nostri comportamenti. Aderendo, ad esempio, alle norme (esempio: come viene visto il Parkinson tra le persone e quali sono le loro reazioni)

**3. Mesosociologia** = si trova in mezzo alle prime due, riguarda le organizzazioni, le parti della società (che cosa fa e che cosa offre un'associazione per le persone affette dal Parkinson)

**Struttura sociale e Agency:** si parte da 2 concetti fondamentali della sociologia:

- Domanda sociologi = *il comportamento umano è più guidato dalla società o dalla libertà di scelta individuale? È la società che determina il nostro comportamento e noi con il nostro comportamento determiniamo la società. (Subendo anche delle pressioni sociali)*  
*La società è data da una **struttura sociale**: articolazione di status, ruoli e istituzioni nella quale gli individui vivono dando vita a gruppi e sistemi di relazioni di varia complessità. La struttura sociale è, dunque, la cornice entro il quale – e grazie al quale – si svolgono le azioni sociali. La struttura sociale è un insieme di norme, regole, status, ruoli; è una cornice entro la quale si svolgono le azioni.*

**Agency** = la facoltà di far accadere le cose, di intervenire sulla realtà, di esercitare un potere causale. Noi abbiamo la facoltà di far accadere le cose, di intervenire sulla realtà, di esercitare un potere detto "casuale". La scelta a volte sta in mezzo, ossia le nostre scelte avvengono sulla base di Agency e sulla base di opportunità (esempio: moda). →

### teorie dell'azione

**Tema dello sport nella sociologia:** Lo sport è un'attività sociale, un'attività che anche se fatta a livello individuale, ha un impatto sociale elevato (esempio: aumento delle persone che praticano sport, miglioramento della condizione di salute). Lo sport è scambio, confronto, amicizia, competizione...

- Lo sport come sensore del mutamento sociale: lo sport mostra i cambiamenti che avvengono nella società (esempio: donna nello sport)

- Lo sport come anticipatore del mutamento

- Lo sport come canale/strumento del mutamento

Lo sport è un vero e proprio mezzo educativo: sostegno alla crescita fisica e morale dei giovani da parte degli adulti significativi; • mantenimento dello stato di salute; • soddisfazione del bisogno di riuscita; • necessità di socializzazione; • acquisizione di successi e di uno status sociale più elevato. • LO SPORT È UN MODELLO DI RELAZIONI!!

**Cultura:** Insieme di significati trasmesso storicamente e incarnato in forme simboliche, per mezzo dei quali gli uomini attribuiscono senso a ciò che accade e comunicano, perpetuano e sviluppano i loro atteggiamenti verso la vita» (Geertz 1987). Quindi è un insieme di valori, norme, credenze e simboli espressivi condivisi.

**Subcultura:** insiemi di elementi culturali che differenziano un gruppo dal resto della società. (emo) **Controcultura:** insieme di elementi culturali sviluppati da un gruppo proprio per opporsi alla cultura dominante.

**Norma sociale:** proposizione, per lo più tramandata oralmente, variamente articolata e codificata, la quale prescrive ad un soggetto o ad una collettività la condotta o il comportamento più appropriati da tenersi in una determinata situazione. La violazione di una norma, chiamata **devianza sociale**, attira di solito una sanzione. (È un obbligo o imposizione)

**Valore sociale:** Insieme degli elementi e delle qualità morali e intellettuali che sono generalmente considerati il fondamento positivo della vita umana e della società • Es. valori: solidarietà, rispetto, impegno nel lavoro, famiglia. (Valori vengono interiorizzati in modo inconsapevole)

**Trasmissione della cultura → Socializzazione:** Insieme di processi tramite i quali un soggetto apprende durante tutto l'arco della vita, nel corso dell'interazione sociale con un numero indefinito di collettività (di norma a partire dalla famiglia o da organizzazioni che la sostituiscono nei primi anni di vita), norme e valori, competenze sociali ovvero il patrimonio culturale accumulato fino a quel momento. Si distingue in socializzazione primaria e secondaria.

**Ruolo e Status sociale:** per ruolo si intende l'insieme delle norme e delle aspettative che convergono su un individuo. Per status si intende la posizione di un individuo nei confronti di altri soggetti.

**Stereotipo:** generalizzazione fatta su un gruppo di persone, in cui caratteristiche identiche vengono attribuite a tutti i membri del gruppo, senza tenere conto delle variazioni tra di essi. Le funzioni dello stereotipo sono:

- semplificazione dell'elaborazione cognitiva;
- Economia mentale;
- Coesione sui valori sociali;
- Causalità sociale;
- Giustificazione e differenziazione.

Lo stereotipo corrisponde alla dimensione cognitiva del pregiudizio che implica a vedere in modo sfavorevole le persone appartenenti a gruppi diversi. → discriminazione.

STEREOTIPO → PREGIUDIZIO → DISCRIMINAZIONE

**Teorie funzionaliste:** Nel funzionalismo la società è concepita come un insieme di parti interconnesse, nel quale nessuna parte può essere compresa se isolata dalle altre. L'ordine sociale è possibile se ognuno adempie alla funzione che gli è stata assegnata. Esiste un sistema (unità di riferimento) rispetto a cui le varie parti sono in una posizione subordinata. Tale sistema deve sopravvivere, cioè mantenere la propria unità, il proprio equilibrio interno nel suo rapporto con l'ambiente esterno e con gli altri sistemi, la propria identità. Tale sopravvivenza richiede (bisogni del sistema) attività adeguate (funzioni del sistema)

**Teorie conflittualità:** afferma che la società è in uno stato di conflitto perpetuo a causa della concorrenza per l'accaparramento delle risorse. Sostiene che l'ordine sociale è mantenuto dal dominio e dal potere, piuttosto che dal consenso e dalla conformità.

**Teorie integrative:** Teorie contemporanee orientate all'ibridazione di prospettive classiche che mirano alla ricomposizione tra diverse dimensioni (azione e struttura), dualismo soggetto-oggetto, tra sistema e soggetto, tra micro e macro.

**E. Durkheim (approccio funzionalista):** per Emile Durkheim, l'oggetto della ricerca sociologica sono i fatti sociali. • "I fatti sociali consistono in modi di agire, di pensare e di sentire esterni all'individuo, eppure dotati di un potere di coercizione in virtù del quale si impongono su di lui! (Le Regole del Metodo Sociologico, 1895) • Il fatto sociale è un modo di agire o di sentire che l'individuo percepisce come stabilmente collettivo I fatti sociali esistono nella misura in cui esistono gli uomini.

**Max Weber (agire sociale):** Unisce elementi sia delle teorie conflittualiste che teorie dell'azione. La sociologia è lo studio dell'agire sociale:

• **Agire sociale:** l'agente (attore) si comporta intenzionalmente in un dato modo verso un altro

agente o gruppo di agenti per un dato motivo. L'agire sociale è alla base delle interazioni sociali. Tipo di ideale dell'agire sociale: 1. Agire razionale rispetto allo scopo 2. Agire razionale rispetto al valore 3. Agire tradizionale 4. Agire affettivo.

Le conseguenze della razionalizzazione non sono positive per Weber. Nel tentativo di regolamentare ogni aspetto della vita sociale, la società può trasformarsi in una **gabbia d'acciaio** in grado di soffocare lo spirito umano.

**Weber e sport:** Lo sport è parte integrante di quel processo di razionalizzazione tratteggiato da Weber, dove la logica d'azione è la vittoria ad ogni costo. • Sport come manifestazione di alcune tendenze moderne: secolarismo, eguaglianza, specializzazione, l'organizzazione burocratica...

**Norbert Elias:** studia il processo di civilizzazione attraverso il suo libro: **processo di civilizzazione:** studia e si focalizza sullo sviluppo della civilizzazione inteso come processo psico-sociale che porta l'individuo a interiorizzare un maggior controllo e ripudio alla violenza in ogni manifestazione di corporeità, anche grazie all'utilizzo delle **buone maniere**, altro argomento fondamentale nei suoi studi. Elias parla inoltre delle questioni legate al genere ed al fatto che lo **sport nasce come riserva maschile**, dove ciò vige una forma di patriarcato di dominio maschile. Gli sport moderni, inoltre, permettono l'espressione socialmente accettata, controllata e ritualizzata della violenza, basti pensare a rugby, hockey e pugilato. La violenza nel calcio è presente anche attraverso gli scontri tra bande, dove si usa la violenza e c'è la demaschilizzazione simbolica dell'avversario usata come schermo.

**Marcel Mauss:** studia le «Le tecniche del corpo» e il corpo che è il veicolo per esperire il mondo, lui dice che ogni gesto ha un significato sociale profondo

Un suo studio fondamentale è lo sport come prodotto sociale totale e la clonazione della frase: **Tecnica come atto tradizionale efficace:** dove vuole esprimere che in ogni cultura, con il processo di socializzazione, i bambini vengono educati su come compiere e fare certe cose: atto=azione, tradizionale=vengono insegnata da famiglia a famiglia, efficace=saper risolvere in maniera economica qualunque cosa.

Parla inoltre del corpo e riti di passaggio e di azioni che ci sembrano naturali ma che in realtà sono costruzioni sociali, quindi artificiali (es. pudore).

**David Le Breton:** Parla del corpo come superficie di scrittura, sistema sociale di segni e simboli da decifrare (es. tatuaggi, piercing) Parla del corpo come ingombro.

**Erving Goffman:** il suo pensiero si basa sulla teoria drammaturgica: ovvero parla del gioco di ruoli, della metafora del teatro; noi quando usciamo ed entriamo a contatto con le persone, quindi quando socializziamo, portiamo una maschera; questa maschera la togliamo solo nella sfera più intima dei nostri rapporti relazionali. Gioco di ruoli e metafora del teatro forniscono l'approssimazione migliore a quello che le persone cercano di ottenere nelle loro interazioni quotidiane. Inoltre il suo pensiero si focalizza sulla stigmatizzazione; lo stigma è qualcosa di cui le persone si vergogano ed è di 3 tipi:

- deformazioni in senso ampio (es. colore della pelle)
- Imperfezioni caratteriali (es. malati di mente)
- Tribale, legato alle discriminazioni verso persone appartenenti a certi gruppi etnici e religiosi.

Goffman parla della separazione dei corpi stigmatizzati dalla società in chiave critica: devono essere integrati perchè la diversità è un'enorme risorsa. Lo stigma quindi si può combattere solo con la conoscenza.

**Pierre Bourdieu:** ha inoltre sviluppato, all'interno di una sua teoria dell'azione sociale, un altro importante concetto, quello di *habitus*, che ha esercitato una grande influenza nelle scienze sociali. Con questa teoria Bourdieu punta a dimostrare che gli agenti sociali sviluppano delle strategie, che si fondano su un piccolo numero di disposizioni acquisite per socializzazione e che, anche se inconsapevolmente, sono necessarie per sopravvivere nel mondo sociale. Quindi l'*habitus* è il principio d'azione degli agenti sociali esercitato all'interno del campo sociale.

Studiando le relazioni tra la disuguaglianza sociale e la cultura ha proposto di affiancare all'analisi del *capitale economico*, gli aspetti del *capitale sociale* ovvero l'insieme delle relazioni interpersonali che portano alla crescita delle altre forme di capitale individuale, e il *capitale culturale* inteso come le competenze, le capacità del saper fare e di espressione sviluppate nel corso della propria socializzazione di classe, infine la combinazione di questi produce il *capitale simbolico* che fa interiorizzare inconsapevolmente nei dominanti e nei dominati le ragioni di questa discrepanza.

**Michel Foucault:** interseca i suoi studi sul tema del potere: la parola chiave è biopolitica e biopotere ovvero che il corpo è oggetto di discorsi pubblici. Per **biopolitica** si intende il complesso di meccanismi di controllo messi in atto sul corpo dalla società per definire cosa è naturale e cosa non lo è. Un altro argomento principale dei suoi studi è il **sorvegliare punire**, ci racconta dal punto di vista storico, come le punizioni sulle devianze siano diventate da punitive ad essere disciplinate, ovvero reclusi, attraverso l'uso di divise. Questi corpi deviati devono essere controllati.

**Globalizzazione di Appadurai** = crescita dell'integrazione economica, sociale e culturale tra le diverse aree del mondo.

**Interpretazioni del panorama contemporaneo:** gli scenari di A. Appadurai (1990) –

- Etnorami (ethnoscapes): migrazioni e "diaspore" umane;
- Mediorami (mediascapes: flusso dei simboli);
- Tecnorami (technoscapes: movimento delle tecnologie);
- Finanziorami (finanscapes): movimento del denaro;
- Ideorami (ideoscapes): flussi di idee.

**Sportivizzazione della società:** Sportivizzazione>>> rinnovamento che ha via via trasformato molti dei giochi popolari del passato (es. passatempi ludici) in pratiche di competizione disciplinate svolte davanti ad una platea numerosa di spettatori. Spostamento dell'enfasi sulla contesa... per tutti: lo sport, in cui ciò che conta non è la vittoria, ma il gioco in sé. La sportivizzazione porta a compimento il processo di civilizzazione. Tre ondate di sportivizzazione: 700-800 caccia alla volpe. Fine 800 calcio, rugby, tennis, atletica. 900 sport come spettacolo mediatico.

**Corpo:** inteso come: strumento fisico dell'azione, strumento di relazione, supporto simbolico e comunicativo

**Il corpo in sociologia:** da oggetto di natura a oggetto di cultura

• 4 obiettivi di ogni società (Turner, 1984)

1. Riproduzione della popolazione
2. Regolazione dei corpi nello spazio
3. Controllo del corpo interiore (discipline)
4. Rappresentazione del corpo esteriore nello spazio

**Medicalizzazione:** Processo attraverso cui eventi fisiologici che un tempo considerati naturali sono ridefiniti come condizioni mediche che necessitano di diagnosi e trattamento e che determinano la corsa all'uso - spesso improprio o eccessivo - dei servizi sanitari.

**Corpo vetrinizzato:** nel 1700 si passa dalle botteghe alle vetrine con la spettacolarizzazione della merce. Nascita dei grandi magazzini dove è possibile trovare tutto. Prime esposizioni dei corpi

**Corpo flusso:** Un corpo in uno stato di variazione permanente che funziona da interfaccia e non ha né confini né identità fisse» CORPO MANIPOLATO per COSTRUZIONE DELLA PROPRIA IDENTITÀ' ...alla ricerca della perfezione —>

**Dismorfofobia:** patologia mentale, contraddistinta dalla preoccupazione ossessiva e spesso priva di fondamento che un particolare tratto del corpo sia portatore di un'imperfezione così evidente da doverla nascondere a ogni modo. • Secondo il DSM-5 la dismorfofobia è una malattia mentale rientrante, a pieno diritto, tra i disturbi ossessivcompulsivi.

**Corpi mediali:** Corpo >> progetto • Attraverso i Media si gioca: (1) la rappresentazione dei corpi (2) la costruzione sociale dei corpi • CORPO COME COSTRUTTO SOCIALE >> prodotto delle interrelazioni tra costruzioni e rappresentazioni sociali del corpo, secondo una visione privatistica del corpo. Quando si parla di corpo mediale, si parla anche di **copro mediale dell'atleta**, che è un corpo che viene esaminato dalle telecamere, sottoposto al continuo sguardo di un pubblico globale. Le istituzioni economiche e mediatiche globali hanno portato alla personalizzazione dell'atleta. Il corpo mediale dell'atleta è un corpo di cui viene mostrato sempre di più il privato, diventando anche sponsor per le grandi multinazionali.

**Sacralizzazione del corpo:**

- Simmel: l'importanza di controllare i confini (sguardo, corpi)
- Goffman: rituali cerimoniali (deferenza e contegno), incrociati e complementari, sacralità del SELF

La digitalizzazione della vita quotidiana sta modificando il confine tra retroscena e ribalta:

- Esposizione e spettacolarizzazione dell'intimità
- SM come spazio intermedio tra pubblico e privato

### **Panopticon:**

- **Modello classico di panopticon:** un soggetto sorveglia molti (che non sanno di essere osservati)
- **Modello rovesciato di panopticon:** Molti soggetti sorvegliano un corpo (che sa di essere osservato)

### **Corpi online e offline:**

- In passato: c'era il reale e c'era il virtuale. L'online era visto come luogo di sperimentazione
- Oggi: digitale, non è virtuale ma un'ibridazione tra: offline e online, tra fisicità e tecnica, tra artificialità e naturalità → confini fluidi del corpo.

**Quantified Self:** programma educativo finalizzato a promuovere un miglioramento delle motivazioni e degli esiti dell'apprendimento, con un processo tramite il quale attività non ludiche vengono presentate sotto forma di gioco

### **Rappresentazioni, intenzioni e controllo dei corpi digitali:**

- Ricerca di approvazione online • Narcisismo online
- «data double»
- Digitalizzazione del corpo
- Nuove subculture: «thin culture»/ «pro-ana» • Anatomie digitali • Storie di malattie online

**Big Data:** interazioni sui social network, un click su un sito web, i nostri smartphone interconnessi. Tutto ciò genera una mole di dati incredibilmente più elevata di qualche decennio fa. Enormi volumi di dati eterogenei per fonte e formato, analizzabili in tempo reale: tutto questo sono i Big Data. In breve, tre le caratteristiche fondamentali: volume, velocità e varietà.

Le potenzialità sono l'automonitoraggio, la prevenzione e il potenziamento umano.

Tra le criticità troviamo sorveglianza e tecnologia del sé.

**Cyborg:** il riferimento di cyborg lo fa Donna Haraway nel '91, parlano di 2 tipi di cyborg:

1. Cyborg martial, il cyborg della produzione di beni di consumo;
2. Cyborg metaforico, una figura che va oltre la contrapposizione propria della cultura; serve a spiegare che abbiamo corpi e sé multipli che dipendono dal contesto in cui ci troviamo.